

Il ministro Ornaghi ha nominato **Veaute e Trussardi** nel cda del **Maxxi**

Con Vaute e Trussardi il **Maxxi** è donna

LA SQUADRA AL FEMMINILE NON DOVREBBE FARE NOTIZIA MA MI DIVERTE

Monique Vaute

LE NOMINE

ROMA Accanto a **Giovanna Melandri**, nuovo presidente del **Maxxi**, ora ci sono anche Monique Vaute e Beatrice Trussardi. Due autorevoli signore del contemporaneo chiamate a sostenere l'ex ministro nell'impegnativo compito di salvare il museo delle arti del XXI secolo dai problemi dell'arte del XXI secolo: crisi dei finanziamenti pubblici, crisi delle sponsorizzazioni, crisi del mercato. Il ministro Ornaghi ha fatto le sue scelte. Dopo un periodo di commissariamento per approvare il bilancio affidato al suo funzionario Antonia Pasqua Recchia, ha poi messo al vertice, scatenando polemiche ormai rottamate, Melandri - con un budget a disposizione raddoppiato - e ieri ha nominato membri del consiglio di amministrazione della fondazione due professioniste del settore: Vaute, presidente della Fondazione RomaEuropa e fino a un paio di anni fa amministratore delegato di Palazzo Grassi, e Trussardi, alla guida della Fondazione Nicola Trussardi, un'istituzione non profit, affidata al curatore e critico Massimiliano Gioni, per la promozione della cultura e dell'arte contemporanea.

«Il profilo professionale e l'esperienza maturata da entrambe - ha spiegato il ministro

ai Beni culturali - costituiscono un'incoraggiante premessa per l'avvio di una nuova stagione di rilancio internazionale».

IL PRESIDENTE

«La sfida del **Maxxi** - ha commentato il presidente - continua tutta al femminile: progettata da una donna Zaha Hadid, a guidarlo sarà ora un cda di donne con Vaute e Trussardi, due figure di grande spessore e competenza». Melandri ringrazia il ministro e assicura: «Lavoreremo insieme per garantire al museo il suo riposizionamento internazionale, con la garanzia di finanziamenti certi, anche grazie al coinvolgimento di soggetti privati».

IL CDA

«Un grande onore prima di tutto, perché si tratta di uno spazio dalle enormi potenzialità - risponde Monique Vaute - mi metterò a disposizione dei curatori, del direttore artistico per sostenerli nelle loro scelte. Sperando che il bagaglio di relazioni che ho accumulato in questi anni possa essere utile a questo formidabile progetto. Quanto alla squadra al femminile, non dovrebbe fare notizia, ma mi divertirebbe molto, un **Maxxi-donna**».

Simona Antonucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il museo **Maxxi**

